

Home > GUIDO CAVALCANTI > EDIZIONE > SONETTI > Io vegno ?l giorno a tte ?nfinite volte > Tradizione Manoscritta > V2 > Edizione diplomatica

Edizione diplomatica

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/661/public/s.%20c.135r%20Vat.%20Lat.%203214.png&itok=-TkC_OKq

Nel ms. V2 (Vat. Lat. 3214) conservato presso la Biblioteca Apostolica Vaticana il presente sonetto copiato nella carta 135r viene erroneamente attribuito a Guido Orlandi.

Guido Orlandi di Firenze.

- letto 452 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

Io uengo il giorno a tte infinite uolte / etrouoti pensar
troppo uilmente / allor midol del gentil tua mente

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatica-2686>
ed assai tue uirtu keti son tolte / soleuanti spacier p(er) -

cone molte / tuctor fuggiui la noiosa gente / dime p(ar)la-
ui sicoralem(en)te / ke tuctele tue rime auea ricolto. Orno(n)
ardisco p(er)la uil tua uita / far mostram(en)to chetudir mi
piaccia / neuegon guisa ate ke tumi ueggi / del prese(n)te
sonecto spesso leggi / lo spirito noioso kemmi caggia
si partira dall'anima inuilita.